



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA AL BILANCIO 2022 - 2024 AVENTE AD OGGETTO: "RIFUGIO MONTE CALISIO: ANDIAMO OLTRE ALLE DICHIARAZIONI SUI QUOTIDIANI LOCALI E PROVVEDIAMO URGENTEMENTE IN MERITO".

Il giorno 25.01.2022 ad ore 18.00 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Carli Marcello**

e consiglieri **Dal Ri Alessandro**

Demattè Daniele

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maule Chiara

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

e pertanto complessivamente presenti n. 31, assenti n. 9, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Bridi e Filippin, collegato alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio 2022-2024, avente ad oggetto: "Rifugio Monte Calisio: andiamo oltre le dichiarazioni sui quotidiani locali e provvediamo urgentemente in merito";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che ancora nel 2015 era stato presentato il sottoriportato ordine del giorno inerente il Rifugio Monte Calisio e che anche negli anni successivi, numerose sono state le mozioni e le interrogazioni presentate in questo Consiglio di cui l'ultimo il numero 5.79, collegato al bilancio 2020. Questo, a titolo di premessa, il testo del menzionato documento collegato al bilancio del 2015:

«Ordine del giorno collegato al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (Relazione previsionale e programmatica e bilancio triennale 2015-2017) Rifugio Monte Calisio: andiamo oltre le dichiarazioni sui quotidiani locali e provvediamo urgentemente in merito.

Preso atto che, il tempo delle dichiarazioni è ormai finito e che è giunto il momento di una decisione da parte dell'amministrazione comunale, si prende spunto da un articolo di un quotidiano locale "Il rifugio Calisio torni a vivere", per riproporre all'attenzione del Consiglio comunale l'annoso problema della gestione e sistemazione dell'immobile in oggetto, irrisolto dal 1971.

Dato che, più volte l'amministrazione circoscrizionale dell'Argentario ha chiesto degli interventi urgenti per trovare una soluzione al problema. In particolare nel 2010 chiese la chiusura della strada agli automezzi che salivano da Montevaccino, in modo da far rientrare la struttura nella categoria dei rifugi alpini e poter accedere così ai finanziamenti provinciali, sollecitando successivamente l'amministrazione comunale a risolvere il contratto che la cooperativa Monte Calisio aveva in atto dal 1990 fino al 2026 e che successivamente era passato all'associazione Amici del Calisio la quale sembra però abbia avuto uno sfratto nel 2005. Da allora il rifugio è in uno stato di abbandono e alla mercè di vandalismi e distruzioni esterne, più volte segnalate sia in Circoscrizione da parte del Consigliere della Lega Nord Trentino Luca Boscaro che dai Consiglieri di maggioranza Annalisa Filz e Francesco Crepez, sia in Consiglio comunale con le interrogazioni dei Consiglieri De Eccher Manfred e Gabriella Mafioletti n. 338/2011 e n. 295/2011.

Considerato che, la Circoscrizione Argentario, a seguito di un documento del Consigliere Luca Boscaro, presentato in Aula in data 21.01.2014, ai sensi dell'art. 29 comma 2 lettera c), in merito allo stato di abbandono del rifugio Calisio e al conseguente verbale della Circoscrizione (n. 6/2014 – Prot. 4554/2014), chiedeva al Consiglio comunale di conoscere i tempi previsti per la riqualificazione della struttura e l'avvio di un'attività sul rifugio Monte Calisio, rimarcando quanto deliberato nel 2013 con il verbale di deliberazione 09.07.02013 n. 47.

Appurato che, così come dichiarato nel verbale "L'area si presta come ideale luogo di ristoro e di passaggio per tante escursioni a piedi e in mountain-bike verso e intorno al monte Calisio.

Sono numerose le esperienze positive di gestione di rifugi montani intorno alla città di Trento (ad esempio il rifugio Maranza, la malga Brigolina, il rifugio Bindesi, ecc.).

L'area può essere un'importante tappa di promozione del territorio anche grazie a potenziali e fruttuose collaborazioni con l'Ecomuseo dell'Argentario. Dato che l'area in questione è comunque gravata da uso civico e deve essere a disposizione della comunità.

Considerato che è venuto meno il vincolo di destinazione della concessione in oggetto essendo venuta meno la caratteristica di rifugio alpino del manufatto - per cui il contratto può essere considerato ipso iure risolto ex art. 1456 cc..

Considerato altresì che lo stato di incuria in cui la Cooperativa Monte Calisio ha lasciato e lascia l'edificio da molti anni è palese violazione del principio di diligenza nella gestione di un bene in concessione, violazione che per sé sola ben potrebbe costituire motivo di revoca della concessione stessa. Si evidenzia, infatti, che la zona è fatta oggetto di vandalismi e, pertanto,

rappresenta pericolo per la comunità oltre che diventare simbolo di degrado di una zona che, al contrario, ben potrebbe essere valorizzata anche turisticamente,” (estratto dal verbale di deliberazione n. 47/2013 del Consiglio circoscrizionale dell'Argentario).

Visto che, il Presidente della Circoscrizione Argentario ha richiesto, anche tramite i quotidiani locali, la ricerca di un gestore del rifugio attraverso una concessione ventennale a fronte delle spese di ristrutturazione e avvio attività.

Tutto ciò premesso,

*il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:*

- 1. a riferire in Aula se la proposta per una cessione gratuita dei diritti di concessione tra privati a fronte di lavori di ristrutturazione e avvio attività sia proponibile;*
- 2. a intervenire direttamente nella gestione per lavori di ristrutturazione e avvio attività, in quanto la proposta per la cessione gratuita accennata poc'anzi sembra non possa essere una soluzione efficace ed ottimale per dare nuovamente impulso al rifugio;*
- 3. far ritornare la gestione del rifugio in mano alla comunità dell'Argentario, anche tramite l'Ecomuseo o l'Azienda forestale che, per altro, già gestisce i territori di usi civici dell'Argentario;*
- 4. a rivedere la convenzione con gli attuali gestori per far ritornare l'immobile agli usi civici, viste le inadempienze gestionali;*
- 5. a verificare l'esistenza di presupposti per un referendum affinché la popolazione di Martignano gestisca direttamente il suo patrimonio e il Calisio in particolare, così come è avvenuto per il rifugio Campel a Villa Montagna.*

Lega Nord Trentino Cons. Vittorio Bridi, Cons. Bruna Giuliani.»

Considerato che, in risposta ad una recente interrogazione del Consigliere Maschio è stato comunicato in Consiglio che il contratto trentennale, rinnovato con atto 15.11.1991 n. 131 di rep. con la Cooperativa M. Calisio è scaduto e quindi l'immobile è di proprietà comunale e che è intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere il manufatto e procedere ad un suo recupero, tramite una concessione d'uso che coinvolga, tramite un partenariato pubblico-privato, anche privati attivando lo strumento della procedura di gara pubblica;

intendendosi formulare gli impegni di cui a seguito se confermato che il rifugio Monte Calisio é di proprietà comunale e se si intende ricercare un nuovo gestore, tramite un nuova concessione ad evidenza pubblica, considerato il degrado e l'incuria attuale dell'immobile, tutto ciò premesso,

*il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:*

- 1. a definire la situazione patrimoniale dell'immobile e valutare poi l'impegno finanziario onde metterlo in sicurezza;*
- 2. ad indire un bando ad evidenza pubblica per un partenariato pubblico- privato;*
- 3. ad interpellare nuovamente la Provincia affinché attribuisca la qualifica di rifugio alpino all'immobile, Monte Calisio, concordando ed apportando i relativi aspetti tecnici che ne impediscono attualmente la sua qualifica a rifugio.*

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA AL BILANCIO 2022 - 2024 AVENTE AD OGGETTO: "RIFUGIO MONTE CALISIO: ANDIAMO OLTRE ALLE DICHIARAZIONI SUI QUOTIDIANI LOCALI E PROVVEDIAMO URGENTEMENTE IN MERITO".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Favorevoli: n. 29 (Angeli, Baggia, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Casonato, Chilà, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Bosetti)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 25.01.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco